



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

# **FIN - CAMPANIA**

**Domenica, 19 marzo 2017**

# FIN - CAMPANIA

Domenica, 19 marzo 2017

## FIN - Campania

19/03/2017 <b>Il Mattino</b> Pagina 23	
<b>Pallanuoto Il Posillipo crolla alla Scandone</b>	1
19/03/2017 <b>Il Mattino</b> Pagina 44	
<b>Scandalo Collana dopo 50 giorni 7mila senza sport</b>	2
19/03/2017 <b>Il Mattino</b> Pagina 51	
<b>Giro in kayak alla scoperta delle ville di Posillipo</b>	4
19/03/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 30	
<b>Canottieri, niente impresa: esulta la Bpm</b>	5
19/03/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 30	
<b>Criteria giovanili, altre quattro medaglie per la Campania</b>	6
19/03/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 30	
<b>L' Acquachiara vede la Final Six: battuto il Savona</b>	8
19/03/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 30	
<b>Posillipo, scivolone interno: il Bogliasco viola la Scandone</b>	9
19/03/2017 <b>Il Sole 24 Ore</b> Pagina 21	
<b>Nuota, pedala, corri e il triathlon fa business</b>	10
19/03/2017 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 14	
<b>Pallotta all' aniene diventa socio e pranza con malagò</b>	12
19/03/2017 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 45	
<b>Busto Arsizio blinda il terzo posto: cede la Canottieri</b>	13
19/03/2017 <b>La Prealpina</b> Pagina 37	
<b>Baraldi in tribuna alla "Manara" Giovedì il giorno dell' investitura</b>	15

## Pallanuoto Il Posillipo crolla alla Scandone

Clamorosa sconfitta casalinga per il Posillipo, superato per 14-13 dal Bogliasco quart' ultimo in classifica. Ko anche la Canottieri contro lo Sport Management a Busto Arsizio (7-12). Vittoria della Carpisa Acquachiaro per 9-8 sul Savona.

23 marzo 2017

Sport 23

### Le scelte: Pochi dubbi di formazione

## Koulibaly rischia la squalifica: pronto Chiriches

Il senegalese salterebbe la Juve se armonici. Sarti può cautelarsi

Roberto Ventre

**POSILLIPO** L'obiettivo è in partenza. Il Posillipo di Carlo Cazzulani è pronto per il debutto in Serie A. La squadra casalinga è stata convocata per il debutto in Serie A. La squadra casalinga è stata convocata per il debutto in Serie A.

**BOGLIASCO** Il debutto in Serie A per il Bogliasco è stato un successo. La squadra ha vinto il suo primo incontro casalingo.

**CANOTTIERI** La Canottieri ha subito una clamorosa sconfitta contro lo Sport Management.

**CARPISA** La Carpisa ha vinto il suo debutto casalingo contro il Savona.

**SARTESE** La Sertese ha subito una sconfitta contro il Savona.

**SAVONA** Il Savona ha vinto il suo debutto casalingo contro la Carpisa.

**TRAPANI** Il Trapani ha subito una sconfitta contro il Savona.

**VERGATESE** La Vergatese ha vinto il suo debutto casalingo.

**VIAREGGIO** Il Viareggio ha subito una sconfitta contro il Savona.

**VERGATESE** La Vergatese ha vinto il suo debutto casalingo.

**VIAREGGIO** Il Viareggio ha subito una sconfitta contro il Savona.

**VERGATESE** La Vergatese ha vinto il suo debutto casalingo.

**VIAREGGIO** Il Viareggio ha subito una sconfitta contro il Savona.

**VERGATESE** La Vergatese ha vinto il suo debutto casalingo.

**VIAREGGIO** Il Viareggio ha subito una sconfitta contro il Savona.

**VERGATESE** La Vergatese ha vinto il suo debutto casalingo.

**VIAREGGIO** Il Viareggio ha subito una sconfitta contro il Savona.

**VERGATESE** La Vergatese ha vinto il suo debutto casalingo.

**VIAREGGIO** Il Viareggio ha subito una sconfitta contro il Savona.

**VERGATESE** La Vergatese ha vinto il suo debutto casalingo.

**VIAREGGIO** Il Viareggio ha subito una sconfitta contro il Savona.

**VERGATESE** La Vergatese ha vinto il suo debutto casalingo.

**VIAREGGIO** Il Viareggio ha subito una sconfitta contro il Savona.



Tormentato Koulibaly, il Senegal si mette a disposizione per la partenza del 2 aprile contro la Juve. Chiriches potrebbe anche tornare. A sinistra: Renato L'infornata del Trapani. A destra: il gol di Chiriches.



Chiriches, il Senegal si mette a disposizione per la partenza del 2 aprile contro la Juve. Chiriches potrebbe anche tornare. A sinistra: Renato L'infornata del Trapani. A destra: il gol di Chiriches.

### Il tecnico

## Martusciello una trappola per l'amico Maurizio

L'Empoli

L'Empoli

**L'Empoli** L'arrivo di Maurizio Martusciello alla guida della Fiorentina è una trappola per l'amico Maurizio. Il tecnico di Empoli è stato inghiottito dal club fiorentino.

**L'Empoli** L'arrivo di Maurizio Martusciello alla guida della Fiorentina è una trappola per l'amico Maurizio. Il tecnico di Empoli è stato inghiottito dal club fiorentino.

**L'Empoli** L'arrivo di Maurizio Martusciello alla guida della Fiorentina è una trappola per l'amico Maurizio. Il tecnico di Empoli è stato inghiottito dal club fiorentino.

**L'Empoli** L'arrivo di Maurizio Martusciello alla guida della Fiorentina è una trappola per l'amico Maurizio. Il tecnico di Empoli è stato inghiottito dal club fiorentino.

**L'Empoli** L'arrivo di Maurizio Martusciello alla guida della Fiorentina è una trappola per l'amico Maurizio. Il tecnico di Empoli è stato inghiottito dal club fiorentino.

**L'Empoli** L'arrivo di Maurizio Martusciello alla guida della Fiorentina è una trappola per l'amico Maurizio. Il tecnico di Empoli è stato inghiottito dal club fiorentino.

**L'Empoli** L'arrivo di Maurizio Martusciello alla guida della Fiorentina è una trappola per l'amico Maurizio. Il tecnico di Empoli è stato inghiottito dal club fiorentino.

**L'Empoli** L'arrivo di Maurizio Martusciello alla guida della Fiorentina è una trappola per l'amico Maurizio. Il tecnico di Empoli è stato inghiottito dal club fiorentino.

**L'Empoli** L'arrivo di Maurizio Martusciello alla guida della Fiorentina è una trappola per l'amico Maurizio. Il tecnico di Empoli è stato inghiottito dal club fiorentino.

**L'Empoli** L'arrivo di Maurizio Martusciello alla guida della Fiorentina è una trappola per l'amico Maurizio. Il tecnico di Empoli è stato inghiottito dal club fiorentino.

**L'Empoli** L'arrivo di Maurizio Martusciello alla guida della Fiorentina è una trappola per l'amico Maurizio. Il tecnico di Empoli è stato inghiottito dal club fiorentino.

**L'Empoli** L'arrivo di Maurizio Martusciello alla guida della Fiorentina è una trappola per l'amico Maurizio. Il tecnico di Empoli è stato inghiottito dal club fiorentino.

**L'Empoli** L'arrivo di Maurizio Martusciello alla guida della Fiorentina è una trappola per l'amico Maurizio. Il tecnico di Empoli è stato inghiottito dal club fiorentino.

**L'Empoli** L'arrivo di Maurizio Martusciello alla guida della Fiorentina è una trappola per l'amico Maurizio. Il tecnico di Empoli è stato inghiottito dal club fiorentino.

**L'Empoli** L'arrivo di Maurizio Martusciello alla guida della Fiorentina è una trappola per l'amico Maurizio. Il tecnico di Empoli è stato inghiottito dal club fiorentino.

**L'Empoli** L'arrivo di Maurizio Martusciello alla guida della Fiorentina è una trappola per l'amico Maurizio. Il tecnico di Empoli è stato inghiottito dal club fiorentino.

**L'Empoli** L'arrivo di Maurizio Martusciello alla guida della Fiorentina è una trappola per l'amico Maurizio. Il tecnico di Empoli è stato inghiottito dal club fiorentino.

**L'Empoli** L'arrivo di Maurizio Martusciello alla guida della Fiorentina è una trappola per l'amico Maurizio. Il tecnico di Empoli è stato inghiottito dal club fiorentino.

**L'Empoli** L'arrivo di Maurizio Martusciello alla guida della Fiorentina è una trappola per l'amico Maurizio. Il tecnico di Empoli è stato inghiottito dal club fiorentino.

**L'Empoli** L'arrivo di Maurizio Martusciello alla guida della Fiorentina è una trappola per l'amico Maurizio. Il tecnico di Empoli è stato inghiottito dal club fiorentino.

**L'Empoli** L'arrivo di Maurizio Martusciello alla guida della Fiorentina è una trappola per l'amico Maurizio. Il tecnico di Empoli è stato inghiottito dal club fiorentino.

**L'Empoli** L'arrivo di Maurizio Martusciello alla guida della Fiorentina è una trappola per l'amico Maurizio. Il tecnico di Empoli è stato inghiottito dal club fiorentino.

**L'Empoli** L'arrivo di Maurizio Martusciello alla guida della Fiorentina è una trappola per l'amico Maurizio. Il tecnico di Empoli è stato inghiottito dal club fiorentino.

**L'Empoli** L'arrivo di Maurizio Martusciello alla guida della Fiorentina è una trappola per l'amico Maurizio. Il tecnico di Empoli è stato inghiottito dal club fiorentino.

**L'Empoli** L'arrivo di Maurizio Martusciello alla guida della Fiorentina è una trappola per l'amico Maurizio. Il tecnico di Empoli è stato inghiottito dal club fiorentino.

Il caso

## Scandalo Collana dopo 50 giorni 7mila senza sport

### Lo stadio vomerese ancora chiuso boom di disdette, società in crisi

«Tutti intorno al capezzale di un malato molto grave anzi già qualcuno ha detto che il malato è quasi morto». Non c'è bisogno di scomodare Edoardo Bennato e il suo «Dotti medici e sapienti» per capire che, mentre si discute del Collana e del suo futuro, l'impianto sta morendo, giorno dopo giorno, tra le polemiche, i rimbalzi di responsabilità, un quartiere che teme fortemente di vedere il suo stadio per lo sport sul triste cammino che ha già fatto il Mario Argento, monumento al degrado dell'impiantistica sportiva napoletana.

Settemila sportivi interessati che vogliono rimanere sul territorio e che, nonostante le società sportive che operavano nella struttura abbiano anche individuato altri impianti ove svolgere l'attività, non vogliono seguire tecnici e allenatori. Su duecento tesserati la Carpisa Yamamay ne ha perso un centinaio negli ultimi tempi. Nonostante i successi della formazione Primavera femminile, prima squadra del Sud in finale del torneo Arco di Trento, questa settimana è stata ritirata dal campionato la squadra Allievi (14 e 15 anni), dopo che già da alcune settimane non si allenavano più le formazioni pulcini e piccoli amici, cinquanta bambini dai sei ai dieci anni. «È una stagione stregata spiega il dg, Italo Palmieri - . La chiusura del Collana è stata devastante per la città e in particolare per la nostra società. Le squadre femminili non hanno mai potuto utilizzarlo, ma anche la scuola calcio nel tempo sta subendo le conseguenze della chiusura della struttura. Abbiamo dovuto ritirare la squadra Allievi dal campionato Figc, ma già da alcune settimane i nostri atleti più piccoli, bambini di 8-9 anni, non possono più svolgere attività. Parliamo di cento bambini che vedono negato il loro diritto allo sport».

E sulle saracinesche dell'impianto chiuso, a cinquanta giorni dalla decisione sono apparsi dei cartelli: «Non mi interessano i vostri perché oggi sono #50 senza te» e l'hashtag #Collana libero. Un flash mob organizzato dai verdi e da madri e padri dei bambini che frequentano, o meglio, frequentavano l'impianto quotidianamente. «L'idea è quella di fare la goccia cinese spiega Rino Nasti, uno degli organizzatori assieme al consigliere comunale Marco Gaudini e ai coordinatori Matteo Di Bello e Fabio Procaccini fare in modo che quotidianamente si ricordi la vergogna che stiamo vivendo. Tra l'altro non capisco perché la Regione abbia chiuso tutto l'impianto per la messa in sicurezza quando alcune parti

44 Napoli Cronaca

### Il caso Scandalo Collana dopo 50 giorni 7mila senza sport

#### Lo stadio vomerese ancora chiuso boom di disdette, società in crisi

**Giuliano Agusta**  
«Tutti intorno al capezzale di un malato molto grave anzi già qualcuno ha detto che il malato è quasi morto». Non c'è bisogno di scomodare Edoardo Bennato e il suo «Dotti medici e sapienti» per capire che, mentre si discute del Collana e del suo futuro, l'impianto sta morendo, giorno dopo giorno, tra le polemiche, i rimbalzi di responsabilità, un quartiere che teme fortemente di vedere il suo stadio per lo sport sul triste cammino che ha già fatto il Mario Argento, monumento al degrado dell'impiantistica sportiva napoletana.



Il stadio vomerese ancora chiuso boom di disdette, società in crisi

### La tragedia, il giallo Muore sul lettino abbronzante sequestrato il centro estetico

**Cassavatore**  
Vittima una donna di 37 anni madre di due bambine bastate in coma in ospedale

**Marco Di Carlo**  
CAMARINE. Tragedia in un centro estetico. Un'abbronzante sequestrata, morta sul lettino di un centro estetico. La donna è in coma in ospedale. La madre è in ospedale. La donna è in coma in ospedale. La madre è in ospedale.

**SANT'ANDREA**  
luxury homes

Interior design and real estate advertisement showing various room settings and furniture.

come ad esempio la palestra di scherma sono perfettamente agibili». E ancora. «Nei prossimi giorni stiamo organizzando una grossa manifestazione che coinvolga tutto il quartiere - continua Palmieri - personalmente proporrò una grande marcia che giri per tutte le strade collinari perché il Collana non deve fare la fine del Mario Argento».

La situazione è ferma al 13 febbraio, proprio il giorno della consegna delle chiavi dell' impianto al Consorzio vincitore la gara regionale, quando esce la sentenza con le motivazioni del Consiglio di Stato che di fatto accoglie in toto il ricorso della Giano S.r.l., escludendo l' Ati Collana Sport Center dalla gara, e di fatto annullando il bando nella sua totalità. A fine mese l' avvocatura della Regione invia una istanza al Consiglio di Stato, nella quale chiede chiarimenti sulla sentenza e sulla eventuale aggiudicazione della gara. «E stiamo ancora aspettando conclude Palmieri - Se tutto va bene la Regione incaricherà l' Agenzia regionale per le Universiadi di indire il bando per i lavori di messa in sicurezza dell' impianto. E quindi passeranno almeno un paio di mesi. Diciamo che l' attività potrebbe riprendere a settembre ma senza sapere chi gestirà l' impianto».

Tra le strade possibili la revocazione della sentenza, l' aggiudicazione alla Giano oppure una nuova gara. Il tutto con lo sport bloccato e lo spettro del «Mario Argento» dietro l' angolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

GIANLUCA AGATA







NUOTO Da Riccione arrivano un oro e un argento da Antonella Crispino e due bronzi da Toma e Lamberti

# Criteria giovanili, altre quattro medaglie per la Campania

**RICCIONE.** Seconda giornata di gare ai Criteria Nazionali Giovanili di Riccione. In azione ancora le femmine con la Campania che continua ad essere protagonista. Dopo una mattinata scialba le maggiori emozioni arrivano tutte nel pomeriggio. La giornata romagnola si apre con Asia Isabel Toma che però non riesce ad andare a medaglia nei 200 rana 2003. L' atleta della Fritz Dennerlein è arrivata quarta ma si può fregiare del gran tempo di 2'35"36, notevolmente superiore al suo personale. Un altro bel piazzamento per Manuela Cor reale (Carpisa Yamamay Acquachiara). Partita con il sesto tempo (1'03"81) nei 100 dorso 2003, la biancazzurra si è piazzata al quarto posto con 1'03"47, a 13 centesimi dal podio. Ai piedi del podio anche Maria Sorrentino, portacolore della Nuotatori Campani. Il suo 4° posto è davvero pesante perchè è partita addirittura con il tredicesimo tempo, 2'38"63, e si è migliorata di quasi tre secondi (2'35"68). In apertura di pomeriggio subito un altro podio sfiorato: è quello di Angela D' Afiero dell' Assonuo Caserta. Nei 100 farfalla Cadetti, l' atleta campana fa registrare un buon 1'01.20 che però le vale appena la quarta piazza, a poco meno di un secondo dall' emiliana Tania Quagliari terza. Sempre nei 100 farfalla nulla da fare per Paola La Rocca e Ludovica Monetta.

Solo nona l' atleta della Canot tieri Napoli, addirittura sedicesima la portacolore della Carpi sa Yamamay Acquachiara. Nei 100 farfalla 2002 non brilla nemmeno Fabiana Capasso dell' Olympic Nuoto Napoli. Appena ottava in 1'02"97 la partenopea che dista più di tre secondi dalla medaglia d' oro. Dopo tanti risultati altalenanti è arrivata poi la gara praticamente perfetta. Si tratta dei 100 farfalla per le ragazze 2003 che regala ben due medaglie alla Campania. Quella d'oro conquistata da Antonella Crispino e quella di bronzo di Asia Isabel Toma che brilla dopo le prestazioni opache della mattinata. L' atleta dell' Assonuo Caserta si piazza al primo posto con il tempo di 1'01"21, quella della Fritz Den-

### SPORT

## PALLANUOTO - SERIE A Busto i giallorossi crollano nella parte centrale del match e salutano il terzo posto Canottieri, niente impresa: esulta la Bpm

**BPM SPORTE & WING CANOTTIERI NAPOLI** 7  
(2-3, 3-4, 4-2, 3-2)  
**BPM SPORTE MANAGEMENT** Lascov, Gullò, Gino, Valentino, Blary 2, Peckovic 1, Luongo 4, Jelica, Mircheti 2, Blin, Razz, Deserti, Votta, Al. Baldini  
**CANOTTIERI NAPOLI** Rosa, Bhoosone, Maccioni, Ravenna 2, Giogioni 2, Borrelli, Delice, Campagnano, Gino, Veldato 3, Di Martini, Espinosa, Vassallo, All. Zizza  
**ARBITRI:** La Dico e Pinato  
**NOTE:** Maccioni (N) uscito per limiti di fatti nel quarto tempo. Superiorità numerica: Bpm 5/9, Canottieri 2/9 + 1 rigore fallito. Spettatori 150



Assonuo Veldato

squadra di Zizza si era imposta all'andata alla Scandone. Il terzo posto ora è blindato: i marini sono a +8 sulla Canottieri che però mantengono il suo vantaggio in classifica sul Posillipo, sconfitta in casa a sorpresa dal Bogliasco.

**LA CRONACA.** Dopo un minuto di silenzio, dovendosi omaggio alla memoria del concorrente Luigi Manelli, inizia il match che vede subito i napoletani instancarsi. Sembra non pesare l'assenza

za di un elemento importante come lo squadrifero Baraldi anche se, in realtà, è la Bpm ad andare avanti 2-0. Il break della Canottieri non si fa attendere e il solito Veldato realizza due delle tre reti che consentono agli uomini del Molotof di chiudere il primo quarto avanti. Nella fase centrale del match, però, Baldini trova il modo di arginare l'attacco napoletano e Sediola Luongo, con una doppietta, apre quel parziale di 4-0 che porta la Bpm sul 6-3. I giallorossi iniziano ad essere in evidente difficoltà e, sul 7-5, Luongo Calcio proietta i marini sul 9-4. I giovani Ravera e Maccioni segnano rimettendo ancora una volta in corsa la Canottieri nell'ultimo paragrafo, ma sono gli ultimi fucili d'artificio della formazione giallorossa. Mircheti e Gallo spengono le speranze degli ospiti e chiudono definitivamente la partita prima dei quindici minuti di Peckovic e Veldato che fissano il 12-7 finale.

### NON BASTANO LE SEI RETI DEL GRECO VLACHOPOULOS

## Posillipo, scivolone interno: il Bogliasco viola la Scandone

**POSILLIPO BOGLIASCO** 13 (P) nel quarto tempo. Sup. mar: Posillipo 2/9 + un rigore e Bogliasco 5/11. Spettatori 150 circa  
(4-1, 3-4, 4-4, 2-3)  
**CIN POSILLIPO:** Sudonjak, Caccovillo 1, Rossi, Foglio, Kolkovac 2, Mattiello, Renato Lioche 2, Sabotic, Vlachopoulos 6 (4 rig), Maraviz 2, Theriot, Frasci, Nagri, All. Occhieillo  
**BOGLIASCO BENE:** Prato, Cosco, Casuzzi 1, Giordani, Frasci 1, Vavio 3, Gambacorta 2, Monari, Puccio, Delucchi 2, Capitani 4, Galdi 1, Poliglieri, All. Petrucci  
**ARBITRI:** Ricciardi e Scoppini  
**NOTE:** Usciti per falli: Giandrea (B) nel terzo e Renato Lioche (P) nel quarto tempo. Sup. mar: Posillipo 2/9 + un rigore e Bogliasco 5/11. Spettatori 150 circa

## L'Acquachiara vede la Final Six: battuto il Savona

**ACQUACHIARA SAVONA** 9  
(3-2, 3-2, 1-4, 2-4)  
**CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA:** Lanoglia, Del Basso 2, Tuzi, Stanzio 1, Ciardi, Robinson 1, Barosso 1, Ciapic 1, F. Laporta 1, Krpic 2, Confonito, Lanzoni, Ciadellio, All. P. Porzio  
**SAVONA:** Antonia, Colombo, Donato 3, Contorno 1, Biondo, Ravina 1, Crocco, K. Mikovici 2, G. Bisson, Goumaz 2, Angelini

di Pionbo, Poggi, Missiroli, All. Angelini  
**ARBITRI:** Navarra e Severo  
**NOTE:** Usciti per limite di fatti: il Krpic (A), L. Bisson, Mikovici e Pionbo (S) nel quarto tempo. Superiorità numerica: Acquachiara 6/10 + un rigore; Savona 4/10. Spettatori 150 circa

alla Scandone e il terzo posto in classifica, l'ultimo utile per accedere alla Final Six. Gara molto fisica, dominata per lunghi tratti dai biancazzurri partenopei che però a complicano le cose nel terzo tempo quando subiscono il paragrafo 4-1 che porta la Savona a condurre sull'8-7. Nel finale la squadra di Pino Pozzo ottiene il bandolo della matassa e con reti di Sistiolo e Krpic strappa tre punti che possono valere la post season.

**LA CLASSIFICA**

POSIZIONE	TELE	PIU'
1	POSILLIPO	13
2	BOGLIASCO	13
3	ACQUACHIARA	9
4	SAVONA	9
5	POSILLIPO	8
6	BOGLIASCO	8
7	ACQUACHIARA	7
8	SAVONA	7
9	POSILLIPO	7
10	BOGLIASCO	7
11	ACQUACHIARA	7
12	SAVONA	7

## Criteria giovanili, altre quattro medaglie per la Campania

**RICCIONE.** Seconda giornata di gare ai Criteria Nazionali Giovanili di Riccione. In azione ancora le femmine con la Campania che continua ad essere protagonista. Dopo una mattinata scialba le maggiori emozioni arrivano tutte nel pomeriggio. La giornata romagnola si apre con Asia Isabel Toma che però non riesce ad andare a medaglia nei 200 rana 2003. L' atleta della Fritz Dennerlein è arrivata quarta ma si può fregiare del gran tempo di 2'35"36, notevolmente superiore al suo personale. Un altro bel piazzamento per Manuela Cor reale (Carpisa Yamamay Acquachiara). Partita con il sesto tempo (1'03"81) nei 100 dorso 2003, la biancazzurra si è piazzata al quarto posto con 1'03"47, a 13 centesimi dal podio. Ai piedi del podio anche Maria Sorrentino, portacolore della Nuotatori Campani. Il suo 4° posto è davvero pesante perchè è partita addirittura con il tredicesimo tempo, 2'38"63, e si è migliorata di quasi tre secondi (2'35"68). In apertura di pomeriggio subito un altro podio sfiorato: è quello di Angela D' Afiero dell' Assonuo Caserta. Nei 100 farfalla Cadetti, l' atleta campana fa registrare un buon 1'01.20 che però le vale appena la quarta piazza, a poco meno di un secondo dall' emiliana Tania Quagliari terza. Sempre nei 100 farfalla nulla da fare per Paola La Rocca e Ludovica Monetta.

ieri Napoli, addirittura sedicesima la portacolore della Carpi sa Yamamay Acquachiara. Nei 100 farfalla 2002 non brilla nemmeno Fabiana Capasso dell' Olympic Nuoto Napoli. Appena ottava in 1'02"97 la partenopea che dista più di tre secondi dalla medaglia d' oro. Dopo tanti risultati altalenanti è arrivata poi la gara praticamente perfetta. Si tratta dei 100 farfalla per le ragazze 2003 che regala ben due medaglie alla Campania. Quella d'oro conquistata da Antonella Crispino e quella di bronzo di Asia Isabel Toma che brilla dopo le prestazioni opache della mattinata. L' atleta dell' Assonuo Caserta si piazza al primo posto con il tempo di 1'01"21, quella della Fritz Den-

nerlein è terza in 1'01"61. Nei 400 misti juniores per le 2002 nulla da fare per Teresa Persiano del Cus Salerno che si piazza all'ottavo posto. Sorte simile anche per l'acquachiarina Monetta che è tornata inavvicinabile in azione nei 200 stile libero, ma non è andata oltre il nono posto. Nonna anche la sua compagna di squadra Francesca Senatore, nella stessa gara, però tra le 2003. Usciti e importanti gioie sono però arrivate dai 400 misti ragazze (2003) dove ancora la Crispino ha conquistato la sua seconda medaglia di giornata: un argento ottenuto grazie ad un ottimo 4'54"48. Nei 200 stile libero cadetti, un'altra atleta casertana, Maria Lamberti, è di bronzo in 1'59"50.

**CALCIO FEMMINILE**

**Carpisa Yamamay: oggi difficile trasferta a Bari**

**BARI.** Torna dopo un mese di pausa il campionato di serie B e per il Napoli Carpisa Yamamay Cefis Femminile arriva subito una trasferta difficile. La squadra allenata da Marco Mazzoni, infatti, sarà impegnata oggi alle 15 nel campo del Pink Sport Tisa, a Bari, contro l'unica formazione ancora in corsa per contestare alla Roma la promozione in serie A e che, tramite lo scudetto diretto con le capoline, ha vinto tutte le partite giocata finora. A disposizione del tecnico per tempo non c'è il capitano, Valentina Espinosa, squallificata.

anche per l'acquachiarina Mo netta che è tornata nuovamente in azione nei 200 stile libero, ma non è andata oltre il nono posto.

Nona anche la sua compagna di squadra Francesca Senatore, nella stessa gara, però tra le 2003.

Ulteriori e importanti gioie sono però arrivate dai 400 misti ragazzi (2003) dove ancora la Crispino ha conquistato la sua seconda medaglia di giornata: un argento ottenuto grazie ad un ottimo 4'54"48. Nei 200 stile libero cadetti, un'altra atleta casertana, Maria Lamberti, è di bronzo in 1'59'50.



IL SUCCESSO I biancazzurri domani i liguri al termine di una gara molto combattuta e si prendono la sesta piazza in classifica

# L'Acquachiara vede la Final Six: battuto il Savona

9 8 (3-2, 3-2, 1-4, 2-0) CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Lamoglia, Del Basso 2, Tozzi, Steardo 1, Ciar di, Robinson 1, Barroso 1, Cu pic 1, F. Lapenna 1, Krapic 2, Confuorto, Lanzoni, Cicatiello.

All. P. Porzio SAVONA: Antona, Colombo, Damonte 3, Conterno, L. Bianco, Ravina 1, Grosso, K. Milakovic 2, G. Bianco, Gounas 2, Piombo, Poggi, Missiroli, All.

Angelini ARBITRI: Navarra e Severo NOTE: Usciti per limite di falli Krapic (A), L. Bianco, Milakovic e Piombo (S) nel quarto tempo. Superiorità numeriche: Acquachiara 6/10 + un rigore e Savona 4/10. Spettatori 150 circa NAPOLI. Successo fondamentale per la Carpisa Yamamay Acquachiara che ritrova in un colpo solo la vittoria inter na alla Scandone e il sesto posto in classifica, l' ultimo utile per accedere alla Final Six. Gara molto fisica, dominata per larghi tratti dai biancazzurri partenopei che però si complicano le cose nel terzo tempo quando subiscono il parziale di 4-1 che porta il Savona a condurre nell'8-7. Nel finale la squadra di Pino Porzio ritrova il bandolo della matassa e con le reti di Steardo e Krapic strappa i tre punti che possono valere la post season.

### 30 ROMA SPORT

PALLANUOTO - SERIE A Busto i giallorossi crollano nella parte centrale del match e salutano il terzo posto

## Canottieri, niente impresa: esulta la Bpm

BPM SPORT & MNG CANOTTIERI NAPOLI 7

(2-3, 3-4, 4-2, 3-2) BPM SPORT MANAGEMENT: Lascio, Gallo 3, Gino, Valentino, Blary 2, Peckovic 1, Lauro 4, Jales, Mirancho 2, Bini, Razzi, Desert, Viola, All. Baldini



Alessandro Velluto

squadra di Zozza si era imposta all'andata alla Scandone. Il terzo tempo era il biandito. I marini sono a 18 sulla Canottieri che perde il suo vantaggio in cinque falli su Pospillipo, scartato in una sorpresa dal Bogliasco.

LA CRONACA. Dopo un minuto di silenzio, dovessero omaggio alla memoria del canottiere Luigi Mannelli, inizia il match che vede subito i napoletani protagonisti. Sembrava non pesare l'assenza

za di un elemento importante come lo squalificato Haraldi anche se, in realtà, è la Bpm ad andare avanti 3-0. Il break della Canottieri non si fa attendere e il solito Velluto realizza due delle tre reti che consentono agli uomini del Moliboglio di chiudere il primo quarto avanti. Nella fase centrale del match, però, Baldini trova il modo di arginare l'attacco napoletano e Stefano Lauro, con una doppietta, apre quel parziale di 4-0 che porta la Bpm sul 6-3. I giallorossi iniziano ad essere in evidente difficoltà e, sul 7-5, Lauro e Gallo proiettano i marini sul 7-4. I giovani Bovera e Macconi segnano rimontando ancora una volta in corso la Canottieri nell'ultimo parziale, ma sono gli ultimi fuochi d'attacco della formazione giallorossa. Mirancho e Gallo spengono le speranze degli ospiti e chiudono definitivamente la pratica prima dei sigilli finali di Peckovic e Velluto che fissano il 12-7 finale.

### NON BASTANO LE SEI RETI DEL GRECO VLACHPOULOS

## Posillipo, scivolone interno: il Bogliasco viola la Scandone

POSILLIPO BOGLIASCO 13

(4-1, 3-4, 4-6, 2-3) CN POSILLIPO: Sudonjalk, Caccavolo 1, Rossi, Foglio, Kolkovac 2, Mattiello, Renato Iodice 2, Sabotic, Vlachpoulos 6 (1 rig), Marozzi 2, Drevus, Sestini, Negri, All. Occhieppo

NAPOLI. Doveva essere il giorno dell'assalto al quarto posto, ma il Posillipo apre l'occasione e alla Scandone cede il passo ad un Bogliasco brava a punire le distrazioni della truppa di Occhieppo. I novantaquattro difendono a morte dal loro portiere (indole perché Negri è vittima di un rimpicciolimento muscolare e viene gettata nella mischia solo nei minuti finali quando il Bogliasco è già padrone dell'occasione. Non bastano le sei reti di Vlachpoulos, il finale premia i liguri sul 13-14.

IL SUCCESSO I biancazzurri domani i liguri al termine di una gara molto combattuta e si prendono la sesta piazza in classifica

## L'Acquachiara vede la Final Six: battuto il Savona

ACQUACHIARA SAVONA 9  
(3-2, 3-2, 1-4, 2-0) CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Lamoglia, Del Basso 2, Tozzi, Steardo 1, Ciar di, Robinson 1, Barroso 1, Cu pic 1, F. Lapenna 1, Krapic 2, Confuorto, Lanzoni, Cicatiello, All. P. Porzio

NAPOLI. Successo fondamentale per la Carpisa Yamamay Acquachiara che ritrova in un colpo solo la vittoria inter na alla Scandone e il sesto posto in classifica, l'ultimo utile per accedere alla Final Six. Gara molto fisica, dominata per larghi tratti dai biancazzurri partenopei che però si complicano le cose nel terzo tempo quando subiscono il parziale di 4-1 che porta il Savona a condurre nell'8-7. Nel finale la squadra di Pino Porzio ritrova il bandolo della matassa e con le reti di Steardo e Krapic strappa i tre punti che possono valere la post season.

A1 MASCHILE - 19° GIORNATA

POSILLIPO	13
BOGLIASCO	14
SAVONA	15
ACQUACHIARA	16



Foto: Massimo Negri

## Criteria giovanili, altre quattro medaglie per la Campania

RICCIONE. Secondo giornata di gare ai Criteria Nazionali Giovanili di Riccione. In scena ancora le femmine con la Campania che continua ad essere protagonista. Dopo una mattinata scialba le maggiori emporion arrivano tutte nel pomeriggio. La giornata romana si apre con Asia Isabel Tania che però non riesce ad andare a medaglia nei 200 metri. L'arista della Fritz Dennerlein si avvicina quasi ma si può fregiare del gran tempo di 2:35'36, notevolmente superiore al suo personale. Tra altro nel piazzamento per Manuela Corrale (Carpisa Yamamay Acquachiara) Partita con il sesto tempo (1:03'81) nei 100 dorso 2003, la biancazzurra si piazzata al quarto posto con 1:02'47, a 13 centesimi dal podio. Al pie di del podio anche Maria Sorrentino, portacolore della Nuotatori Campani. Il suo 4° posto è dovuto pesante perché è partita addirittura con il tredicesimo tempo, 2'38'63, e si è migliorata di quasi tre secondi (2:35'68). In apertura di pomeriggio subito un altro podio affiora: è quello di Angela D'Alagni dell'Assonauto Caserta. Nel 100 farfalla Cadetti, l'atleta campana fa registrare un buon 1'01'20 che però le vale appena la quarta piazza, a poco meno di un secondo dall'emiliana Tania Quagliari terza. Sempre nei 100 farfalla nulla da fare per Paola La Rocca e Ludovica Mucetta. Solo non l'arista della Canottieri Napoli, addirittura sedicesima la portacolore della Carpisa Yamamay Acquachiara. Nei 100 farfalla 2002 non brilla nemmeno Fabiana Capasso dell'Olimpic Nautica Napoli. Appena ottava in 1'02'97 la portacolore che detta più di tre secondi dalla medaglia d'oro. Dopo tutti i risultati allentati è arrivata poi la gara praticamente perfetta. Si tratta dei 100 farfalla per le ragazze 2003 che regala ben due medaglie alla Campania. Quella d'oro conquistata da Antonella Crispino e quella di bronzo di Asia Isabel Tonia che si riscatta dopo le prestazioni epiche della mattinata. L'arista dell'Assonauto Caserta si piazzata al primo posto con il tempo di 1'01'21, quella della Fritz Dennerlein è terza in 1'01'51. Nei 400 misti juniores per le 2002 nulla da fare per Tereza Persiana del Cus Salerno che si piazzata all'ottavo posto. Sorte simile anche per l'acquachiara Martina Metta che è tornata nuovamente in azione nei 200 stile libero, ma non è andata oltre il nono posto. Nonna anche la sua compagna di squadra l'aristocrate Senatore, nella stessa gara, però tra le 2003. Ulfertieri e importanti gioie sono però arrivate dai 400 misti ragazze (2003) dove ancora la Crispino ha conquistato la sua seconda medaglia di giornata: un argento ottenuto grazie ad un ottimo 4'54'48. Nei 200 stile libero cadetti, un'altra atleta casertana, Maria Lamberti, è di bronzo in 1'59'50.

CALCIO FEMMINILE  
Carpisa Yamamay, oggi difficile trasferta a Bari  
BARI. Torna dopo un mese di pausa il campionato di serie B per il Napoli Carpisa Yamamay Calcio Femminile arriva subito una trasferta difficile. La squadra allenata da Marco Mazzoli-lli, infatti, sarà impegnata oggi alle 15 sul campo del Pink Sport Terna, a Bari, contro l'unica formazione ancora in corsa per contendersi alla Roma la promozione in serie A. È, dunque, lo scontro diretto con le capoline, ha visto tutte le partite giocarsi finora. A disposizione del tecnico partenopeo non c'è il capitano, Valeria Esposito, squalificata.



# Nuota, pedala, corri e il triathlon fa business

*Disciplina giovane che attira sempre più appassionati In Italia già 23mila tesserati e un giro d'affari crescente*

«Il mito dell' atleta completo. Il mito della fatica. Non combatti contro gli avversari. Ma combatti prima di tutto contro te stesso. Contro i tuoi limiti. Il triathlon piace per questo» dice Marco Sbernadori, editore di "Correre" e storico presidente, per 20 anni, dalla sua fondazione, della Fitri, la Federazione italiana triathlon. Ma che cos' è il triathlon? È uno sport giovane che accomuna tre delle discipline più praticate dagli italiani - nuoto, ciclismo e corsa - da fare in sequenza e senza interruzione.

Ci sono diverse tipologie di gare di triathlon, a seconda della lunghezza. Il triathlon sprint, la gara più diffusa e veloce. La distanza olimpica, il medio, chiamato in gergo mezzo ironman, o 70.3. E infine il super lungo, la gara più dura di tutte, la più ambita, cioè l' Ironman: 3,8 km a nuoto, quanto lo stretto di Messina: 180 km in bici, da soli, senza scia, come andare da Bologna a Siena e infine 42 km e 195 metri di corsa, una maratona, più o meno la distanza che c' è tra Milano e Bergamo. Tutto nello stesso giorno.

«La prima gara di triathlon in Italia - ricorda Sbernadori - è stata nel 1984, a Ostia. C' erano 300 persone.

Oggi i tesserati alla Fitri sono 21mila, 23mila se si sommano le iscrizioni giornaliera». Un esercito di atleti.

Uomini ma anche tante donne. «All' inizio era una associazione sportiva, poi diventata federazione e confluita nel Coni. Io sono stato presidente fino al 2004, poco dopo l' esordio del triathlon come disciplina olimpica a Sidney 2000». Agli ultimi Giochi di Rio il triathlon ha debuttato nelle Paralimpiadi dove, tra l' altro, gli italiani si sono distinti con l' argento di Michele Ferrarin e il bronzo di Giovanni Achenza.

«Franco Fava - racconta Sbernadori - di ritorno da una maratona di New York mi raccontò di aver visto dei matti a Central Park che si buttavano in acqua, poi prendevano la bici e alla fine correvano attorno a Central Park. L' anno dopo abbiamo fatto la prima gara». Tra quel primo drappello di atleti c' era Matteo Gerevini, manager con un lungo passato da organizzatore di granfondo di ciclismo in mezzo mondo e da due anni alla testa del Challenge Venice, una delle più belle gare long distance del circuito, che parte tra le calli e i palazzi antichi di Venezia, in calendario l' 11 giugno.

Il triathlon è nato negli anni Settanta sulle spiagge della California. «La prima gara - ricorda Gerevini - si svolse nel 1974 a Mission Bay, San Diego. Era una specie di sprint. La codifica ufficiale del triathlon



come sport arrivò nel 1978 negli Stati Uniti e da lì si è diffuso in tutto il mondo. Ma San Diego è rimasta la patria del triathlon. Io avevo letto su "Corriere" di questa prima gara a Ostia. L'anno dopo sono andato a farla.

Da allora "la triplice" ne ha fatta tanta di strada. «Negli anni Ottanta - continua Gerevini - era un movimento piccolo, davvero di nicchia.

I triatleti erano praticanti che arrivavano da altre discipline, dal nuoto, dalla corsa. Ci si conosceva tutti. Non c'era il settore giovanile. Negli ultimi anni lo sport è esploso».

È diventato anche un business per molti e uno sport quasi main stream con i praticanti in aumento.

«Per quello che posso percepire io - dice Marco Scotti, organizzatore dell'Elbaman, primo long distance organizzato in Italia che quest'anno arriva alla sua 13esima edizione - il triathlon è diventato anche uno sport mordi e fuggi per tanti praticanti di sport di endurance che almeno una volta nella vita vogliono provarci. Fanno come tanti podisti che sognano di concludere almeno una Maratona di New York. Quello che è cambiato rispetto ai primi tempi è lo spirito. Oggi tutti hanno il coach, le tabelle, si programmano la preparazione come professionisti. Si è perso lo spirito d'avventura che caratterizzava i primi tempi».

Nel 2016 in Italia si sono svolte circa 350 gare di triathlon. Gli italiani che hanno terminato un triathlon su distanza ironman sono stati ben 1600, di cui 111 donne. Quelli che hanno terminato un mezzo, un 70.3, sono stati più di 4mila: 3.814 uomini e 325 donne. Il profilo tipo del triatleta che si cimenta sulle lunghe distanze è un adulto, uomo o donna, sui 40 anni, con un lavoro stabile, cultura medio alta e una buona capacità di spesa. Sì perché il triathlon è uno sport costoso. Costa l'attrezzatura per praticarlo: bici, scarpe, abbigliamento tecnico, gps, muta speciale per nuotare. E costano le iscrizioni alle gare. Dai 50-100 euro per lo sprint fino ai 300-500 euro per un super lungo. Senza considerare le trasferte, a volte anche all'estero, aerei, hotel e tutto il resto.

Nel 2017 per la prima volta in Italia si organizzano tre gare su distanza ironman: il Challenge Venice, l'11 giugno, l'Elbaman il 26 settembre e lo stesso giorno l'Ironman a Cervia, in Romagna. Tutti e tre gli eventi sono vicini al sold out. Anche Radio DeeJay, forte dei numeri delle varie DeeJay Ten - lo scorso anno a Milano c'erano 25mila persone - ha deciso di provare con il triathlon: il 20 e 21 maggio organizza Milano DeeJay Tri, una due giorni di gare su distanza sprint, super sprint e olimpico all'Idroscalo che sarà di sicuro un successo. Solo all'Ironman di Cervia, che è alla sua prima edizione, gli iscritti sono già sopra quota 1.500. «La necessità di organizzare anche in Italia un Ironman è dovuta al fatto che gli atleti italiani che negli ultimi anni hanno partecipato a nostre gare in Europa sono più di 4mila. La gara la chiedeva il mercato. Quest'anno finalmente ce l'abbiamo fatta», racconta Anna De Corato, responsabile sales e marketing di Ironman Italia.

Le gare generano fatturato per gli organizzatori ma portano anche introiti alle località che li ospitano, oltre a essere un potente strumento di marketing territoriale, con tanti stranieri. «Il 68% dei triatleti - dice De Corato - resta in media 4 giorni nella località dell'evento.

Porta con sé una o due persone.

Con una spesa minima di 150-200 euro al giorno. Un evento sulla lunga distanza si stima che generi per la regione ospitante un indotto dai 5 ai 7 milioni di euro. La metà per la mezza distanza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*RICCARDO BARLAAM*

clac

# Pallotta all' aniene diventa socio e pranza con malagò

Passato l' esame dei probiviri. All' ora di pranzo di ieri, James Pallotta ha completato tutti i passaggi per diventare socio del Canottieri Aniene, il circolo del presidente del Coni, Giovanni Malagò. Dopo l'«esame», i due presidenti hanno pranzato insieme con il d.g. giallorosso Mauro Baldissoni, socio da diversi anni e giocatore di paddle nei campi davanti al Tevere.

Quanto a Malagò e Pallotta, i due si incontreranno anche mercoledì alla Luiss. Ma niente «esami» questa volta.

L' occasione sarà la presentazione del primo bilancio di impatto della Roma.

**Serie A | Al vertice**

DOMENICA 19 MARZO 2017 | LA GAZZETTA DELLO SPORT

**COSÌ PER LA CHAMPIONS**

ROMA	SPEDONATA	SPEDONATA	SPEDONATA	SPEDONATA	SPEDONATA	SPEDONATA	SPEDONATA	SPEDONATA	SPEDONATA
Sassuolo	Empoli	Bologna	Atalanta	Pescara	Lecco	Milan	Juventus	Chievo	Genoa
Napoli	Empoli	Juventus	LAZIO	SASSUOLO	INTER	Cagliari	TORINO	Fiorrentina	PARMA
LAZIO	CAGLIARI	SASSUOLO	Napoli	GENOA	Palermo	ROMA	FIORENTINA	Inter	CREMONA
INTER	Sampdoria	CHIVIO	Milan	FIORENTINA	Napoli	GENOA	Sassuolo	Parma	Udinese



## Rilancio Spalletti «Roma, ora vinci... per lo scudetto»

**Da dove Stoppini**  
L'allenatore di pallanuoto non lo male a nessuno. E' che dopo il Lazio - che la sensazione di non aver steso la mano, di aver perso tutto il calcio si accende in lui. E' così proprio Luciano Spalletti, che il mese di novembre, a lavorare nella zona della Roma, del suo capitano per convincerlo che da qui il mondo inizia a cambiare. Da una parte antica, al massimo 12 si doveva trascinare il club in un'era di Coppa Italia.

Da dove Stoppini... E' così proprio Luciano Spalletti, che il mese di novembre, a lavorare nella zona della Roma, del suo capitano per convincerlo che da qui il mondo inizia a cambiare. Da una parte antica, al massimo 12 si doveva trascinare il club in un'era di Coppa Italia.

**DAVIDE STOPPINI**  
L'allenatore di pallanuoto non lo male a nessuno. E' che dopo il Lazio - che la sensazione di non aver steso la mano, di aver perso tutto il calcio si accende in lui. E' così proprio Luciano Spalletti, che il mese di novembre, a lavorare nella zona della Roma, del suo capitano per convincerlo che da qui il mondo inizia a cambiare. Da una parte antica, al massimo 12 si doveva trascinare il club in un'era di Coppa Italia.

**DAVIDE STOPPINI**  
L'allenatore di pallanuoto non lo male a nessuno. E' che dopo il Lazio - che la sensazione di non aver steso la mano, di aver perso tutto il calcio si accende in lui. E' così proprio Luciano Spalletti, che il mese di novembre, a lavorare nella zona della Roma, del suo capitano per convincerlo che da qui il mondo inizia a cambiare. Da una parte antica, al massimo 12 si doveva trascinare il club in un'era di Coppa Italia.

## Donadoni contro i tabù Maran e Dall'Ara

Il tecnico dei rossoblu: «Dobbiamo dare continuità alla vittoria col Sassuolo, non sarà facile contro un avversario esperto»

**PERCHÉ VENDERE BOLOGNA-CHIEVO**  
L'azienda di calcio di Bologna vuole rimpiazzare il Dall'Ara, che è in difficoltà da quando è venuta annunciata la sua nomina a presidente della società. La più lunga dal 2011, Roberto Donadoni ha fatto la sua scelta: non è Malagò, ma è il quale non è un'unico situazione nel settore.

**LUCA APPELLO**  
Alessandro De Pietri

Il Bologna vuole rimpiazzare il Dall'Ara, che è in difficoltà da quando è venuta annunciata la sua nomina a presidente della società. La più lunga dal 2011, Roberto Donadoni ha fatto la sua scelta: non è Malagò, ma è il quale non è un'unico situazione nel settore.

**CHI GIOCO**  
Roberto Donadoni, 58 anni, è un tecnico di calcio che ha sempre giocato avanti.



Piccardo. Ortigia: Siani, Abela, Cusmano, Di Luciano 1, Giacoppo 3, Camilleri 2, B.Ivovic, Rotondo, Danilovic 1, Casasola 1, Tringali, Caruso. All. Leone. Arbitri: Calabrò e Savarese. Note: s.n. Trieste 13 (6), Ortigia 12 (5). (e.d.d.

) ACQUACHIARA-SAVONA 9-8 (3-2, 3-2, 1-4, 2-0) Carpisa Yamamay Acquachiara: Lamoglia, De Basso 2, Tozzi, Steardo 1, Ciardi, Robinson 1, Barroso 1, Cupic 1 rig., F.Lapenna 1, Krapic 2, Confuorto, Lanzoni, Cicatiello. All. P.Porzio. Savona: Antona, Colombo, Damonte 3, Conterno, L.Bianco, Ravina 1, Grosso, Milakovic 2, G.Bianco, Gounas 2, Piombo, Boggi, Missiroli.

All. Angelini. Arbitri: Navarra e Severo.

Note: s. Acquachiara 10 (6), Savona 10 (4). (f.nap.

) TORINO-ROMA VIS NOVA 11-6 (2-1, 2-1, 4-3, 3-1) Reale Mutua Torino: Rolle, P.Filipovic 2, Bezic 2, Vuksanovic 1, D.Presciutti 1, Gaffuri 1, Giuliano; Audiberti, Azzi, Maffè, Oggero 1, Novara 3, Aldi. All. S.Aversa.

Roma Vis Nova: Nicosia, Innocenzi 1, Gobbi, Bitadze, Jerkovic 2, Vitola, Pappacena 1; Delas 1, Gianni, Vittorioso, Migliorati, Briganti 1, Brandoni. All. Ciocchetti.

Arbitri: L.Bianco e Brasiliano. Note: s.n.

Torino 8 (5), Roma Vis Nova 10 (3). (f.t.

) Class. (6 a rit.): Pro Recco 57; Brescia 52; Sport M. Busto Arsizio 46; Can.Napoli 38; Posillipo 37; Savona 26; Trieste, Acquachiara 21; Vis Nova 20; Ortigia 17; Torino 15; Lazio, Bogliasco 13; Quinto 6.

DONNE La 4 a di ritorno: Bogliasco-Cosenza 10-8, Padova-Milano 12-3, Pescara-Rapallo 5-8, Messina-Bologna 13-5, Roma-Orizzonte rinviata per assenza ospiti. Class: Padova 36; Messina 31; Orizzonte\* 29; Bogliasco 26; Roma\* 18; Milano 12; Rapallo 11; Bologna 9; Cosenza 8; Pescara 4. (\*una partita in meno)

## Baraldi in tribuna alla "Manara" Giovedì il giorno dell'investitura

(an.tri.) - Cravatta, abito blu. Elegantissimo, altissimo e fisicatissimo. È arrivato a partita già iniziata e, purtroppo, ha visto maturare la sconfitta della sua Canottieri Napoli. In tribuna alla "Manara" c'era anche la stella del volley Valentina Diouf, ma ieri nella piscina di Busto Arsizio non è passata inosservata la presenza di Fabio Baraldi (foto Ghiotto / BLITZ).

Centroboia del team battuto dalla BPM Sport Management (12-7 il risultato finale), fuori della vasca perché squalificato, 27 anni da compiere martedì, il suo volto è diventato familiare alle cronache locali perché dalla prossima settimana diventerà ufficialmente presidente del Varese Calcio. Anche ieri, mantenendo fede alla parola data, nessuna dichiarazione sull'argomento: parlerà soltanto dopo l'assemblea dei soci del club biancorosso, dopo la composizione del nuovo organigramma e dopo l'insediamento del Cda. Sembrava che tutto dovesse svolgersi tra martedì e mercoledì, ma è possibile che le riunioni slittino a giovedì. Un po' per le normali scadenze burocratiche previste dallo statuto biancorosso, un po' per gli impegni agonistici di Baraldi.

Nel Varesotto da venerdì, rientrerà già domani in Campania per riprendere gli allenamenti con la Canottieri Napoli. Poi tornerà ai piedi del Sacro Monte da metà della prossima settimana, per presentarsi e presentare la svolta biancorossa. Ma i tifosi, al di là dei piani, attendono anche fatti concreti. Ormai improcrastinabili.

PREALPINA - Data: 19 Marzo 2017

SPORT 37

CALCIO - SERIE D Stasera (ore 20.45) sul campo della Folgore Caratese

### Varesina by night

Rossoblu rimangeggiati ma Spilli dovrebbe proseguire col 3-4-3

La Varesina (nella foto) ha fatto un po' di affarone. Il presidente è stato eletto il 19 marzo. Il presidente è stato eletto il 19 marzo. Il presidente è stato eletto il 19 marzo.



Diego Frigoli, attaccante, innesca l'innesca, ha dato una spinta importante alla Varesina (19/03/2017)

IL PRESIDENTE IN PROFILI DEL VARESE



### Baraldi in tribuna alla "Manara" Giovedì il giorno dell'investitura

Baraldi in tribuna alla "Manara" Giovedì il giorno dell'investitura. Il presidente è stato eletto il 19 marzo. Il presidente è stato eletto il 19 marzo.

### Santana tonico, la Pro Patria sorride

Il Test Cinquina alla Bertelli del Corno. Buon rientro di Barzaghi, doppietta di Casiraghi

Santana tonico, la Pro Patria sorride. Il Test Cinquina alla Bertelli del Corno. Buon rientro di Barzaghi, doppietta di Casiraghi.



### Cassano, un punto contro il Brera

Brera - Union Villa Cassano 0-0

Cassano, un punto contro il Brera. Brera - Union Villa Cassano 0-0.

PRO PATRIA - SERIE D  
19/03/2017  
19/03/2017